



Lega Nord per l'indipendenza della Padania
TOSCANA

Via Charta77-10 Scandicci (FI)
tel 055 36 22 71 - fax 055 0518911

MOZIONE N. 9

Cesenatico 27/07/2013

Presentiamo la mozione della Lega Nord Toscana

Il suo contenuto è stato valutato e approfondito nelle riunioni che si sono svolte in tutte le nostre province (vedi allegato); è stato supportato da oltre 1.500 interviste che la Lega Nord Toscana ha proposto a cittadini toscani, è stato approvato il 21/07/2013 dall'assemblea dei leghisti toscani con due astensioni e nessun voto contrario.

E' cioè un progetto meditato e consapevole e non una ipotesi improvvisata e fragile.

Riassumiamo il programma politico per la Toscana con lo slogan:

Toscana Nazione d

,

Europa, che corrisponde amministrativa. Il primo passo sarà la rivendicazione per la nostra regione delle stesse autonomie

oggi garantite alle regioni a statuto speciale. La Toscana è economicamente autosufficiente e non chiede per la sua autonomia risorse aggiuntive dallo Stato centrale, chiede però il trattenimento

,

della massima percentuale possibile delle nostre tasse e il diritto di amministrarle senza l'intrusione

dello Stato centrale.

Mozione:

La vocazione della Lega Nord Toscana resta quella dell'autonomia da realizzare attraverso una confederazione di nazioni che liberamente scelgano il metodo più idoneo per raggiungere l'obiettivo.

La Lega Nord Toscana conferma la propria volontà di rimanere una nazione confederata nel patto statutario approvato il 30 giugno 2012 che la unisce al movimento Lega Nord per l'Indipendenza della Padania.

Con questo unico limite accettato e condiviso la Nazione Toscana propone alla Lega Nord Federale un percorso diretto e individuale, in quanto nazione singola che dispone in sé degli

elementi culturali, storici e socio-economici che possono garantire il raggiungimento della propria autonomia.

Il percorso ha due vie: quella interna di unire gli sforzi e le finalità di tutti gli iscritti e i simpatizzanti per ottenere il risultato con il massimo di condivisione. E quella esterna di proporre ai cittadini della Toscana il progetto dell'autonomia e cercare il consenso tanto culturale quanto elettorale.

Partendo da questo progetto la Lega Nord Toscana intende rifondarsi e riproporsi al proprio elettorato, impaurito dalle opache prospettive economiche, confuso dall'intricata vicenda politica

che in Toscana vede attori pesanti e in netto contrasto fra loro, deluso dai comportamenti di tanti nostri rappresentanti nelle istituzioni locali ed Europee.

La Lega Nord Toscana ha piena consapevolezza delle difficoltà che la attendono ma ritiene di disporre, oggi più che in ogni momento precedente, di una grande armonia interna e di una classe dirigente fatta di militanti ma supportata da sostenitori e simpatizzanti: strumenti nuovi e potenti per realizzare questo progetto.

La Lega Nord Toscana ringrazia quanti hanno collaborato alla stesura dei contenuti della mozione, quanti si impegneranno da domani nella sua realizzazione, e infine il Consiglio Federale e il Segretario Federale per la sensibilità e l'attenzione con cui esamineranno questa mozione.

Lega Nord Toscana

all

obiettivo dell

ottenimento perla Toscana della completa autonomia fiscale ed

Lega Nord per l'indipendenza della Padania

TOSCANA

Via Charta77-10 Scandicci (FI)

tel 055 36 22 71 - fax 055 0518911

ALLEGATO MOZIONE N. 9

Cesenatico 27/07/2013

Allegato alla mozione della Lega Nord Toscana

Alla base del progetto stanno molte considerazioni e molti apporti emersi nel corso dei dibattiti che di seguito riassumiamo.

- IN TERMINI ECONOMICI:

La Toscana ha una struttura socio-economica omogenea a quella delle regioni della Padania comprese nella dichiarazione di indipendenza del 1997. In particolare e' "padano" il PIL pro-capite e sono "padani" gli indicatori di Robert Putnam per le tradizioni civiche e per l'efficienza istituzionale.

La Toscana ha le dimensioni, la popolazione e l'autosufficienza economica per aspirare ad essere Libera Nazione d'Europa

una

Il primo passo dell'azione politica della Lega Nord Toscana sarà la richiesta di ottenere per la Toscana gli stessi margini di autonomia delle regioni italiane a Statuto Speciale, per poter trattenere e amministrare localmente il nostro gettito fiscale, senza intrusione dello Stato Centrale. La Lega Nord Toscana tuttavia non chiederà risorse economiche aggiuntive al resto d'Italia, come accade oggi per le altre regioni a Statuto Speciale, secondo le logiche sbagliate e irresponsabili del decentramento amministrativo nello Stato Italiano

- IN TERMINI LINGUISTICI:

La Toscana sotto la linea Massa - Senigallia, si differenzia linguisticamente rispetto alle regioni

padane (che hanno lingue locali romanze occidentali) e anche rispetto ad Umbria e Marche perché caratterizzata da substrato linguistico etrusco invece che celtico, veneto o osco-umbro.

Al di sopra della stessa linea di demarcazione, la parte di Toscana sostanzialmente coincidente con la provincia di Massa Carrara ha una lingua locale di substrato ligure-apuano-celtico che

appartiene alla famiglia galloromanza delle lingue padane come il piemontese, il ligure e l'emiliano.

- IN TERMINI STORICI:

La Toscana (insieme ad Emilia Romagna, Marche ed Umbria) si differenzia dalle regioni transpadane per il fatto che la maggior parte degli elettori appartengono alla subcultura rossa, per motivi storici radicati e sedimentati. La Toscana è probabilmente la regione amministrativa italiana che per più lungo tempo ha coinciso con buona approssimazione con un'entità politica unitaria: prima la marca di Tuscia e in seguito il Granducato di Toscana.

L'unica eccezione significativa è la provincia di Massa Carrara, associata politicamente ai ducati di Parma e Modena prima della costituzione del Regno d'Italia.

- SENTIMENTO IDENTITARIO TOSCANO

Gli elettori toscani in grande maggioranza non si identificano col Nord Italia, interpretano la "Padania" come denominazione geografica secondo il significato del linguaggio comune. Essi hanno invece un senso di identità toscano coincidente approssimativamente coi confini della regione amministrativa di oggi.

Secondo i sondaggi il sentimento di appartenenza regionale toscano è tra i più intensi di tutta Italia. Si tratta di un sentimento radicato e storicizzato. A metà del 1700 Filippo Mazzei, federalista

toscano che contribuì alla stesura della Dichiarazione di Indipendenza degli Stati Uniti d'America (che recepisce una sua nota affermazione, «Tutti gli uomini sono per natura liberi ed indipendenti») scriveva: "dobbiamo essere utili alla nostra Toscana come a noi stessi."

Per motivi storici e linguistici il sentimento di identità toscano non è esportabile in Nazioni diverse dalla Toscana ed ogni progetto che non ne tenga conto ne esce stemperato e poco condiviso dai toscani.

- TOSCANA NAZIONE AUTONOMA

Pertanto riteniamo che sia coerente col sentimento comune toscano proporre la via della autonomia come Nazione individuale e non attraverso la Macroregione del Centro, progetto che peraltro è stato lungamente dibattuto ed approfondito. Non si tratta di campanilismo fine a sé

stesso, ma di sintonia con quelle che riteniamo essere le pulsioni di fondo del popolo toscano, che assecondiamo perché in prima persona le condividiamo.

Dovendo coniugare la ricerca del consenso sul proprio territorio con la strategia politica della Lega Nord, riteniamo che la Toscana tenga come proprio riferimento il progetto della Macroregione del Nord alla quale potersi aggregare - in quanto nazione autonoma ma federata - dopo aver raggiunto la propria autonomia: prima il Nord, ma un Nord aperto ad accogliere anche le Nazioni oggi

periferiche che non possono immediatamente fruire del progetto.

Con la democrazia e il consenso dei suoi cittadini, la Toscana aspira a ritornare un'autonoma

Nazione d'Europa

, verso un modello di Europa delle Regioni, come in passato quando è stata

esempio di primissimo ordine per realizzazioni artistiche, scoperte scientifiche, e progresso civile.

- AUTONOMIA INTERNA:

Tenendo conto della storia passata, la Lega Nord toscana dovrà proporre un radicale assetto di autonomie interne basato sulle province, corrispondenti in buona parte ai liberi comuni medievali storici. Avendo come riferimento concreto il modello dei Cantoni svizzeri intendiamo così realizzare

la auspicata Toscana delle piccole patrie.

Il compito di un movimento sinceramente autonomista che voglia valorizzare i territori deve essere quello di scongiurare le logiche centraliste che hanno tanto fatto male all'Italia unita, non riproponendole, fatte le debite proporzioni, sul nostro territorio.

- RAPPORTI CON LA LEGA FEDERALE. E CON LE ALTRE NAZIONI

La Lega toscana ribadisce la propria appartenenza alla Lega Nord, ne accetta e fa propri i contenuti statutari vigenti. In questo spirito propone alle Istituzioni federali di accettare la specificità

e la autonomia politico / culturale della Toscana.

In ogni caso, rimane interesse primario per la Toscana mantenere e promuovere l'integrazione

economica e il coordinamento politico con le altre regioni della Padania del 1997, le più vicine a noi geograficamente e socio-economicamente. Consideriamo queste regioni nostre naturali alleate,

dotate di interessi socioeconomici convergenti per quanto riguarda i rapporti sia col resto dello

Stato italiano sia con l'Unione Europea, che si prospetta nel futuro di medio periodo come l'interlocutrice privilegiata dei territori "regionali".

TOSCANA NAZIONE, LA NOSTRA RIVOLUZIONE!